

Casa Vergine

di Cristina Caretta

A casa Vergine bisogna entrare in punta di piedi, senza fare rumore e possibilmente, appena varcata la soglia, togliersi le scarpe per indossare le 'pattine' messe a disposizione dai solerti padroni di casa. Così non si disturbano i vicini con rumori molesti e non si sporcano né rovinano i pavimenti. Non vogliamo essere eccessivi, ma casa Vergine è quasi sempre un modello di ordine pulizia difficile da emulare e da scalfire per chi Vergine non è.

Tra i motivi che spingono i nativi del sesto segno a metter su casa per conto loro, ci sono il bisogno di vivere in un luogo ordinato, secondo i loro canoni, e la necessità di seguire una vita regolata da ritmi costanti. Stare da soli non li spaventa, anzi, spesso lo preferiscono perché condividere un bagno sporco o una cucina disordinata provoca in loro terribili ansie. Nella ricerca di una casa si applicano, come per tutte le cose della vita, con metodo e costanza e insistono, finché non trovano ciò che vogliono. Non importa se la casa esternamente ha un aspetto modesto, ma dentro deve essere luminosa, perché la luce fa bene alla salute, avere tante stanze, ognuna da adibire a una funzione specifica, e possedere almeno uno sgabuzzino capiente, oltre a una grande sala da bagno. La praticità e il senso dell'utile dei nativi vengono a galla nell'allestimento dell'abitazione: ogni spazio deve essere organizzato nel migliore dei modi per l'uso cui è adibito e i mobili debbono rispondere anzitutto a un criterio di funzionalità.

Così l'ingresso deve avere capienti armadi per cappotti, scarpe, ombrelli, borse e tutto quanto serve per uscire e di cui ci si libera una volta entrati in casa. In salotto ci sono ovviamente divani e poltrone, ma anche il mobile per la TV, o lo stereo per la musica, diversi scaffali o il mobile-bar, il tutto organizzato in perfetto ordine. E ancora, in sala da pranzo abbiamo tavolo al centro, sedie intorno e buffet dove ogni cosa trova un posto e c'è un posto per ogni cosa. E guai a spostare qualcosa: il nostro, o la nostra, Vergine ci redarguirà gentilmente e rimetterà immediatamente in ordine. La camera da letto è essenziale: bastano letto e comodino, al massimo una sedia, mentre i vestiti trovano posto in una funzionale cabina armadio, ordinatissima e studiata nei minimi particolari per contenere tutti abiti e accessori.

I nati in Vergine hanno un gusto che potremmo definire conservatore-conformista, vale a dire che si adegua ai costumi correnti e non esce mai troppo dal seminato. Se possono permetterselo, scelgono mobili antichi anche se, non riuscendo a distinguere bene vero dal falso, a volte prendono delle solenni cantonate dagli antiquari. Comunque, sono capacissimi mescolare finto antico e design ultramoderno e firmato con noncuranza. In altre occasioni, i nativi esprimono il loro carattere conservatore e parsimonioso arredando la casa con vecchi mobili di famiglia ripescati rovistando in cantine e soffitte e restaurati con le loro mani d'oro: nulla deve essere perduto, buttato via, tutto può essere recuperato a nuova vita. Comunque, qualunque sia l'orientamento in fatto di arredamento, i nati in Vergine nelle loro case esprimono anzitutto un forte senso dell'ordine e delle geometrie regolari e pulite.

In cucina, bagno e nella zona studio-lavoro molto spazio è ricavato nei mobili apposta per i numerosi apparecchi elettrici ed elettronici di cui si circondano i nativi, fiduciosi che la tecnica possa facilitare e sopperire a qualunque compito. Loro si muovono benissimo tra frullini, sminuzzatrici, affettatrici, computer, videotelefonni, rasoi, griglie, impianti stereo, trapani elettrici. Il posto di lavoro è superaccessoriato di tutti gli strumenti atti a tenere le loro attività sotto controllo.

La cucina sembra un laboratorio di chimica dove trovano posto i più moderni strumenti di preparazione, cottura e conservazione dei cibi, oltre che numerosi libri di dietologia e ricette. Come

cuochi, tra l'altro, i nostri Vergine se la cavano egregiamente, specie negli accostamenti di gusti, mai stonati, pur avendo una certa tendenza verso piatti semplici che ripetono all'infinito.

I nativi Vergine senza un set di pinze, cacciavite e martello e un angolo di casa adibito al bricolage non riuscirebbero mai a vivere: per sentirsi bene, devono tenere le mani sempre occupate. E, si sa, in una casa, c'è sempre qualche lavoretto da fare. Un tubo intasato, una guarnizione da cambiare, un ripiano da fissare, una maniglia da sistemare, lui e lei della Vergine, senza distinzione di sesso, sanno cavarsela egregiamente. L'abilità manuale si estende anche alla cura delle piante, di cui amano riempire le loro abitazioni, balconi e terrazzi. Le loro rose e gerani sono i più belli del condominio, e sanno far rinascere qualunque pianta morente con trattamenti adeguati.

Quando i Vergine riescono a rilassarsi e allentano le maglie del controllo su tutto ciò che li circonda, se sono in vacanza per esempio, diventano padroni di casa perfetti e divertenti che sanno mettere a loro agio gli ospiti e si lasciano andare a piccoli esperimenti culinari che stupiscono prima di tutto loro, oltre che dilettere gli ospiti.